

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXX - N° 15 DEL 6 APRILE 2014 - V DOMENICA DI QUARESIMA - ANNO A - VIOLA

La Parola di Dio Domenica 6 Aprile 2014

Prima Lettura	Ez 37,12-14
Salmo Responsoriale	Sal 129
Seconda Lettura	Rm 8,8-11
Vangelo	Gv 11,1-45

Calendario della Settimana

Domenica 6	S. Pietro di Verona; S. Prudenzio
Lunedì 7	S. Giovanni B. de La Salle; S. Ermanno Giuseppe
Martedì 8	S. Amanzio; S. Giulia Billiard
Mercoledì 9	S. Demetrio; S. Liborio
Giovedì 10	S. Palladio; S. Maddalena di C.; S. Fulberto
Venerdì 11	S. Stanislao; S. Gemma Galgani
Sabato 12	S. Giulio I; S. Zeno; S. Giuseppe Moscati

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11,1-45)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

Cari fratelli e sorelle, nel nostro itinerario quaresimale siamo giunti alla Quinta Domenica, caratterizzata dal Vangelo della risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-45). Si tratta dell'ultimo grande "segno" compiuto da Gesù, dopo il quale i sommi sacerdoti riunirono il Sinedrio e deliberarono di ucciderlo; e decisero di uccidere anche lo stesso Lazzaro, che era la prova vivente della divinità di Cristo, Signore della vita e della morte. In realtà, questa pagina evangelica mostra Gesù quale vero Uomo e vero Dio. Anzitutto l'evangelista insiste sulla sua amicizia con Lazzaro e le sorelle Marta e Maria. Egli sottolinea che a loro "Gesù voleva molto bene" (Gv 11,5), e per questo volle compiere il grande prodigio. "Il nostro amico Lazzaro s'è addormentato, ma io vado a svegliarlo" (Gv 11,11) – così parlò ai discepoli, esprimendo con la metafora del sonno il punto di vista di Dio sulla morte fisica: Dio la vede appunto come un sonno, da cui ci può risvegliare. Gesù ha dimostrato un potere assoluto nei confronti di questa morte: lo si vede quando ridona la vita al giovane figlio della vedova di Nain (cfr Lc 7,11-17) e alla fanciulla di dodici anni (cfr Mc 5,35-43). Proprio di lei disse: "Non è morta, ma dorme" (Mc 5,39), attirandosi la derisione dei presenti. Ma in verità è proprio così: la morte del corpo è un sonno da cui Dio ci può ridestare in qualsiasi momento. Questa signoria sulla morte non impedì a Gesù di provare sincera compassione per il dolore del distacco. Vedendo piangere Marta e Maria e quanti erano venuti a consolarle, anche Gesù "si commosse profondamente, si turbò" e infine "scoppiò in pianto" (Gv 11,33.35). Il cuore di Cristo è divino-umano: in Lui Dio e Uomo si sono perfettamente incontrati, senza separazione e senza confusione. Egli è l'immagine, anzi, l'incarnazione del Dio che è amore, misericordia, tenerezza paterna e materna, del Dio che è Vita. Perciò dichiarò solennemente a Marta: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore,

vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno". E aggiunse: "Credi tu questo?" (Gv 11,25-26). Una domanda che Gesù rivolge ad ognuno di noi; una domanda che certamente ci supera, supera la nostra capacità di comprendere, e ci chiede di affidarci a Lui, come Lui si è affidato al Padre. Esempio è la risposta di Marta: "Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo" (Gv 11,27). Sì, o Signore! Anche noi crediamo, malgrado i nostri dubbi e le nostre oscurità; crediamo in Te, perché Tu hai parole di vita eterna; vogliamo credere in Te, che ci doni una speranza affidabile di vita oltre la vita, di vita autentica e piena nel tuo Regno di luce e di pace.

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 09.03.2008)

Defunti

Pierini Luisa (93)
Fratini Nazareno (81)

I simboli del Battesimo

La veste bianca: Durante il rito del battesimo il candidato veniva spogliato delle vesti e poi rivestito dopo l'immersione in vasca. Il sacerdote diceva: "Ricevi la veste candida ..." per simboleggiare il rivestirsi di Cristo risorto, un linguaggio ben conosciuto nel Nuovo Testamento per indicare la vita nuova in Cristo: "quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo" (Gal 3, 27). Un altro esempio sono i 144.000 dell'Apocalisse, vestiti di bianco, perché hanno reso candide le loro vesti nel sangue dell'Agnello: essi sono i martiri cristiani che hanno testimoniato la loro fede in Cristo risorto fino al dono del sangue (Ap 7). In tempi di persecuzione, se accadeva che un catecumeno veniva ucciso, la Chiesa considerava costui già figlio di Dio, battezzato da un battesimo di sangue che avvicinava il fedele al battesimo che doveva ricevere Gesù sul Calvario riferendosi alla sua Passione (Mc 10, 38).

Questi tre simboli aiutano a significare e rendere visibili alcuni aspetti della fede di cui il battesimo è porta. Essi sottostanno alle tre letture del Vangelo di Giovanni che, appunto, nella Quaresima dell'anno A sono collegate al cammino battesimale dei catecumeni.

Dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a pregare
per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 05 aprile

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,100 Incontro Gruppo Famiglie Missionarie
- ore 18,00 S. Messa presieduta da don Luigi De Angelis,
Delegato Diocesano G.P.P.Pio

Domenica 06 aprile - V Tempo Quaresima

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,30 Convegno Diocesano G.P.P.Pio
- ore 18,00 S. Messa, saluto alle Reliquie di san Pio.
- ore 21,00 S. Messa

Lunedì 07 aprile

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hospital)
- ore 21,00 Riunione MASCI
- ore 21,00 Rosario presso Famiglia Evangelisti

Martedì 08 aprile

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 pulizia Chiesa e ambienti comuni
- ore 16,00 S. Messa ANSI - Precetto Pasquale
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hospital)

Mercoledì 09 aprile

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Incontro formativo Azione Cattolica Adulti
- ore 10,30 S. Messa Scuola S. Giuseppe - Precet. Pasq.
- ore 15,30 Esposizione Eucaristica
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,30 - 19,30 Scuola Teologica Parrocchiale
- ore 18,00 S. Messa
- ore 20,30 - 22,30 Scuola Teologica Parrocchiale

Giovedì 10 aprile

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario

- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,30 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 11 aprile (giornata di astinenza)

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 17,00 Via Crucis
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 Via Crucis - Inizio rotonda Tor Sant'Antonio
(vie interessate: via Nomentana, via Valle dei Corsi, via 2 giugno, via 25 luglio, via Nomentana) - Termina a Piazza Nassiria

Sabato 12 aprile

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 - 13,00 Ritiro bambini prima Comunione
- ore 16,00 Riunione Gruppo Famiglie G. P. II
- ore 15,00 - 19,00 Ritiro bambini prima Comunione
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 Passione Vivente (via 2 giugno)

Domenica 13 aprile - di Passione o delle Palme

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 Benedizione delle palme (piazza A. Moro)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 16,30 Pellegrinatio Mariæ con la Madonna di Fatima, presso la famiglia De Luca Enrico-Rina (in via della Torre n.27)
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 S. Messa

Vai anche tu sul nostro sito <http://www.gesumaestro.it>, ed iscriviti alla mailing-list della Parrocchia. Sarai aggiornato su tutte le attività della nostra Parrocchia

Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

135. Come Cristo giudicherà i vivi e i morti?

Cristo giudicherà con il potere che ha acquisito come Redentore del mondo, venuto a salvare gli uomini. I segreti dei cuori saranno svelati, come pure la condotta di ciascuno verso Dio e verso il prossimo. Ogni uomo sarà colmato di vita o dannato per l'eternità a seconda delle sue opere. Così si realizzerà «la pienezza di Cristo» (Ef 4,13), nella quale «Dio sarà tutto in tutti» (1 Cor 15,28)

136. Che cosa vuoi dire la Chiesa quando professa: «Credo nello Spirito Santo»?

Credero nello Spirito Santo è professare la terza Persona della Santissima Trinità, che procede dal Padre e dal Figlio ed è «adorato e glorificato con il Padre e il Figlio». Lo Spirito è stato «mandato nei nostri cuori» (Gal 4,6), affinché riceviamo la nuova vita di figli di Dio. (segue)